



Svizzera-Regno Unito: l'accordo sui servizi finanziari sulla buona strada

La Svizzera e il Regno Unito stanno attualmente negoziando l'accordo bilaterale sui servizi finanziari più completo del mondo fino ad oggi. In occasione del loro incontro l'8 dicembre a Londra, i ministri svizzero e britannico delle Finanze, Ueli Maurer e Rishi Sunak, hanno discusso i progressi realizzati. Gli ambienti economici salutano e sostengono la dinamica dei negoziati.

La Svizzera e il Regno Unito sono tra i maggiori esportatori al mondo di servizi finanziari. Le loro relazioni bilaterali in ambito finanziario sono sempre state strette. Il ritiro del Regno Unito dall'UE offre ad entrambe le parti la possibilità di intensificare considerevolmente le loro relazioni. Un accordo bilaterale globale sui servizi finanziari è in fase di trattativa dal mese di marzo 2021, in stretta consultazione con i settori interessati. I negoziati, molto dinamici, sono condotti dalla volontà comune di sfociare rapidamente in risultati sostanziali. Questo è stato **sottolineato** anche nella riunione di ieri tra i due ministri delle finanze Maurer e Sunak.

RICONOSCIMENTO RECIPROCO INVECE DEL REGIME D'EQUIVALENZA UNILATERALE

Il principio chiave di un accordo sui servizi finanziari dev'essere il riconoscimento reciproco delle esigenze regolamentari nazionali pertinenti (mutual recognition). La facilitazione dell'accesso al mercato non dovrebbe dipendere da decisioni unilaterali ma essere basata sulla reciprocità. Invece di regolamenti strettamente

armonizzati, l'attenzione si concentra su risultati normativi comparabili (outcome-based). Questo richiede un alto grado di fiducia reciproca e di cooperazione tra le autorità di regolamentazione e di supervisione.

PROSSIMA CONCLUSIONE DEI NEGOZIATI

Negli ultimi mesi sono state chiarite importanti questioni di principio. Per i negoziatori, si tratta ora di concretizzare gli aspetti settoriali di accesso al mercato e le questioni normative specifiche. Questo include in particolare i settori delle banche e degli investimenti, della gestione patrimoniale, delle assicurazioni e delle infrastrutture del mercato finanziario. Per l'economia, sia una rapida conclusione dei negoziati che un alto contenuto di sostanza sono di grande importanza. Anche se diverse questioni di dettaglio devono ancora essere chiarite, l'economia è fiduciosa che un tale accordo possa essere raggiunto entro i prossimi 12-18 mesi. Questo porrebbe nuove basi per gli scambi transfrontalieri di servizi finanziari.